

**Progetto di cittadinanza attiva:  
I luoghi del potere pubblico, delle istituzioni,  
e della partecipazione civica nella storia di Brescia**

Progetto presentato dai professori. Paola Babaglioni e Claudio Bragaglio

Nell’ambito della disciplina di: “Diritto ed Economia” per le seconde classi dell’ITIS è previsto lo studio della Costituzione Italiana e dell’Ordinamento dei poteri pubblici (Stato, Regioni, Autonomie locali).

Con l’intento di promuovere un approfondimento delle tematiche della “cittadinanza attiva”, viene proposto e delineato un percorso didattico riguardante, in particolare, una “visita dei luoghi pubblici” nei quali si esercitano, o si sono esercitate in passato, le funzioni istituzionali, pubbliche e partecipative dei cittadini. La finalità è altresì quella di comprendere *dove, come e perché* tali funzioni che caratterizzano la *Polis* si siano potute sviluppare con riferimento sia al corso della storia cittadina, che al mutamento evolutivo della *Forma Urbis* di Brescia

La visita dei luoghi pubblici viene opportunamente preparata con una lezione frontale e l’ausilio di sussidi didattici, al fine di predisporre conoscenze di base necessarie alla comprensione del valore e delle funzioni civiche dei luoghi visitati.

Com’è ampiamente riconosciuto, la “didattica dei luoghi” fornisce strumenti ritenuti particolarmente significativi per i percorsi educativi, soprattutto per discipline nelle quali i luoghi – variamente intesi come spazi pubblici, edifici storici, reperti archeologici - sono sedimenti di memoria delle vicende storiche o i luoghi deputati all’esercizio attuale delle funzioni pubbliche della *Polis*. In ogni caso – siano essi luoghi della storia o della contemporaneità - da intendersi come veri e propri *libri di pietra* – spesso anche *libri d’arte* e di *cultura materiale* - che, opportunamente decifrati e letti, descrivono l’evoluzione della vita pubblica, religiosa e sociale d’una città.

Si tratta infatti d’una rilettura critica del passato - spesso contraddittorio, faticoso ed esposto ai conflitti che hanno profondamente diviso la città – ma che consente altresì una migliore comprensione e valorizzazione del presente, inteso come il punto d’arrivo d’un cammino - in termini di libertà, di autonomia e di democrazia - che ha davanti a sé il futuro affidato all’impegno civico delle nuove generazioni.

Una prima parte del progetto educativo – con riferimento ai luoghi istituzionali di rilievo nazionale - si è già svolta con la visita a Roma della sede della Camera dei Deputati (palazzo Montecitorio), ed è stata effettuata nel mese di novembre del 2012, con la partecipazione di due classi.

In tale occasione si è potuto visitare Palazzo Montecitorio, accompagnati dall'on. prof. Paolo Corsini e da guide appositamente incaricate dalla Presidenza della Camera. Il bilancio di questa esperienza è risultato particolarmente positivo.

La seconda parte riguarda, nello specifico, “i luoghi delle istituzioni, del potere pubblico e della partecipazione civica nella storia di Brescia”, di seguito illustrato, che prevede oltretutto un rilevante ampliamento della partecipazione degli studenti (indicativamente di dieci classi), articolato in due distinti momenti.

**A)** Presso l’Aula Magna dell’Istituto, il prof. Claudio Bragaglio illustra, a tutti gli studenti partecipanti al Progetto, l’evoluzione storica di alcuni dei momenti più significativi, sia per il valore dell’esperienza pubblica realizzata che per i luoghi cittadini in cui essa si è svolta.

In particolare, vengono sinteticamente presi in esame i seguenti periodi:

<b>romano:</b>	il ruolo del Foro, la Curia e il <i>Capitolium</i> ;
<b>longobardo e franco:</b>	la <i>Curia ducis</i> e il monastero benedettino di S. Salvatore-S.Giulia;
<b>comunale:</b>	il Broletto (Torre del Pegol), la Pallata, i palazzi delle opposte fazioni cittadine, il Castello visconteo e la Cittadella Nuova;
<b>veneto:</b>	palazzo e piazza della Loggia, il ruolo delle piazze (civico, religioso, mercatale), il sistema di difesa militare della città, la <i>Forma Urbis</i> nei quattro secoli di dominio veneto;
<b>risorgimentale:</b>	il rapporto tra Castello e città nel Risorgimento, le Dieci giornate;
<b>contemporaneo:</b>	i palazzi di Comune, Provincia, Prefettura.

**B)** Viene prevista una visita guidata delle quattro piazze (Foro, Duomo-Paolo VI, Vittoria, Loggia) lungo il percorso del Decumano Massimo (attuale via Musei) e piazza Tito Speri (Dieci Giornate) e, conclusivamente, del Palazzo Loggia, sede del Consiglio e della Giunta municipale, dove si svolge anche un incontro con le autorità cittadine, con la presidente del Consiglio, sig.ra Simona Bordonali ed il sindaco della città, on. avv. Adriano Paroli.

Il Progetto si conclude con un bilancio dell’esperienza all’interno di ciascuna classe. Con l’intento di valutare il grado di comprensione ed eventuali limiti o difficoltà, al fine di rendere possibile, nell’ipotesi d’una riproposizione del Progetto, il miglioramento dell’iniziativa stessa.

22 gennaio 2013